

Publicizzazione dei nuovi dati censuari delle particelle catastali oggetto di aggiornamento a seguito delle dichiarazioni rese agli organismi pagatori nell'anno 2012

(ex art. 2 co. 33, del DL 3 ottobre 2006, n. 262, convertito con modificazioni dalla L. 24 novembre 2006, n. 286, e ss.mm.ii.)

Si avvertono i possessori dei beni posti nel territorio della **Provincia di Torino** che, con inizio dal giorno **29 dicembre 2012**, presso l'albo *on line* dei Comuni di competenza, sul sito *internet* dell'Agenzia, nonché presso la sede di questo Ufficio Provinciale di Torino - Territorio, sito in Via Guicciardini 11, dal lunedì al venerdì, dalle ore 08:00 alle ore 12:30, potranno essere consultati gli elenchi delle particelle di terreno¹ che sono state aggiornate sulla base del contenuto delle dichiarazioni rese, per l'anno 2012, dai soggetti interessati nell'ambito degli adempimenti dichiarativi presentati agli organismi pagatori, riconosciuti ai fini dell'erogazione dei contributi agricoli, previsti dalla normativa comunitaria relativa alle Organizzazioni comuni di mercato (OCM) del settore agricolo.

I ricorsi di cui all'*articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546*, e successive modificazioni, avverso la variazione dei redditi, possono essere proposti entro il termine di centoventi giorni decorrenti dal 29 dicembre 2012, data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del comunicato dell'Agenzia.

È facoltà del titolare di diritti reali sulle particelle interessate richiedere, in sede di autotutela, il riesame dell'atto di accertamento. In ogni caso la richiesta di riesame in autotutela non interrompe e non sospende il termine di 120 giorni, ai fini della presentazione del ricorso.

I suddetti elenchi saranno disponibili presso le suddette sedi, per un periodo di 60 giorni consecutivi, e così fino al 27/02/2013 incluso.

Torino, 31 dicembre 2012

Il Responsabile
Giacomo Tarantino



¹ Gli elenchi, per ogni particella, riportano gli identificativi catastali (Provincia, Comune, Sezione, Foglio e particella), la qualità culturale catastale, la classe, la superficie, i redditi dominicale ed agrario, nonché il simbolo di deduzione ove presente.